ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SAN ZENONE DEGLI EZZELINI
Via A.Canova, 2 ☏ Tel. 0423/567080 - Fax 0423/964574
e-mail tvic862003@istruzione.it –TVIC862003@pec.istruzione.it - sito web www.comprensivosanzenone.edu.it CM.TVIC862003 – CF.92026890266
INDIRIZZO MUSICALE nella Sc. Secondaria di I grado di San Zenone e Fonte

Com.n.469

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -S. ZENONE D. EZZELINI
Prot. 0002933 del 16/04/2026
IV (Uscita)

Alle **FAMIGLIE degli alunni**
Al personale **DOCENTE**
Al personale **ATA**
dell'IC San Zenone degli Ezzelini
Al sito web

Oggetto: SERVIZI di MESSAGGISTICA ISTANTANEA

L'Istituto è venuto a conoscenza di alcune attività collegate ad un uso non corretto dei servizi in oggetto.
In particolare, dalle informazioni finora raccolte, sembra che in alcuni servizi di messaggistica istantanea privati, e quindi non riconducibili alle attività istituzionali dell'Istituto, stia circolando materiale lesivo del decoro e dell'immagine dell'Istituto e, conseguentemente, della dignità e dei diritti riconosciuti alle persone eventualmente coinvolte, frequentanti codesta Istituzione scolastica.

Corre obbligo innanzitutto segnalare, come evidenziato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, come "*La creazione, da parte di alunni, genitori o rappresentanti di classe, di chat di cui fanno parte i genitori degli studenti e l'utilizzo di tali strumenti come canali di comunicazione di notizie riguardanti i diversi aspetti della vita scolastica, non risulta riconducibile alle attività istituzionali o didattiche poste in essere dall'Istituto scolastico come titolare del trattamento. La creazione di chat di classe o gruppi WhatsApp è infatti riconducibile ad autonomi comportamenti posti in essere da privati, dei quali la scuola non è tenuta a rispondere (v., sul punto doc. web n. 10126123). I componenti delle chat sono comunque tenuti al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali dovendo evitare, in particolare, di divulgare notizie, foto e video senza l'esplicito consenso degli interessati*."
Inoltre, aspetto ancora più rilevante, qualora all'interno dei gruppi siano condivisi contenuti offensivi, o ingiuriosi, o in violazione della privacy, gli effetti per la persona offesa sono altamente lesivi e possono esservi conseguenze giuridicamente rilevanti per chi ha partecipato attivamente alla condivisione, a seconda della tipologia dei contenuti trasmessi.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- A norma dell'art. 167 del Codice della Privacy il trattamento illecito di dati personali.
- A norma dell'art. 595 del Codice Penale, la condivisione con più soggetti di contenuti offensivi della reputazione di una persona può configurare il reato di diffamazione, aggravata dalla modalità telematica e perseguibile a querela della persona offesa.
- A norma dell'art. 616 c.p. la violazione del segreto di corrispondenza se si diffonde il contenuto con dolo e senza un interesse legittimo.
- A norma dell'art. 660 c.p. il reato di molestia, ovvero l'invio di messaggi che disturbano la quiete della vittima, integra il reato, anche senza reiterazione, punendo l'invasività del mezzo.

SCUOLA VIRTUOSA · Generazioni Connesse · We prepare for Cambridge English Qualifications · ICDL The Digital Skills Standard · Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di San Zenone e Fonte · CARTA ETICA DELLO SPORT VENETO

Vanno poi considerati i potenziali rischi derivanti da condivisione di dati personali e di contatto (che possono comportare cyberbullismo, stalking, furto di identità, ecc.), nonché immagini, soprattutto se di minori, in considerazione del crescente fenomeno del deep fake/deep nude, ovvero la creazione di fotografie false partendo da immagini vere.

Qualora i comportamenti lesivi della dignità della persona configurino cyberbullismo, si applica poi la legge 71/2017, così come modificata dalla Legge 70/2024, con attivazione dei canali istituzionali competenti.
I comportamenti sopra richiamati possono inoltre comportare sanzioni di tipo patrimoniale; le condotte lesive possono infatti sempre essere oggetto di richieste di risarcimento danni in sede civile, per danno all'onore e all'immagine.

Corre infine obbligo di ricordare che, a norma dell'art. 2048 del codice civile, i genitori sono chiamati a rispondere degli eventuali danni causati dai figli minori, soprattutto se infra-quattordicenni, anche nei casi in cui non abbiano adeguatamente vigilato sul corretto utilizzo degli strumenti in parola.

Vi invitiamo pertanto a prendere in attenta considerazione questa tematica, adottando, ove necessario, le opportune verifiche, al fine di prevenire ogni comportamento scorretto o lesivo che sarà da considerarsi in esclusiva responsabilità, civile e penale, dell'autore della violazione.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Paola Zanon
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93

SCUOLA VIRTUOSA
Generazioni Connesse
We prepare for Cambridge English Qualifications
ICDL The Digital Skills Standard
Indirizzo Musicale Scuola Secondaria di San Zenone e Ponte
CARTA ETICA DELLO SPORT VENETO